



Città di Modica

www.comune.modica.rg.it

Prot. n. 36383 Del 10 LUG. 2024

IL SINDACO

Oggetto: Azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.

Premesso che la perdurante stagione estiva gravemente siccitosa, sta causando in Sicilia uno stato di severità idrica alta con forte riduzioni dalle fonti di approvvigionamento;

Tenuto Conto che un corretto uso delle risorse naturali riveste carattere di necessità primaria, e pertanto è indispensabile evitare sprechi soprattutto in considerazione dell'attuale carenza idrica;

Ritenuto contenere il consumo di acqua potabile da usi diversi da quelli domestici, al fine di evitare disagi ai cittadini nel periodo estivo contrastando ogni possibile utilizzo spreco e/o utilizzo superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene e di servizio domestico;

Ritenuto necessario avviare attività urgenti di sensibilizzazione e di informazione rivolte alla cittadinanza per un più razionale utilizzo dell'acqua;

Visto il Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, predisposto dagli Uffici dell'Autorità di Bacino ed allegato all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024 contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzare i consumi;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile – Regione Sicilia, prot. n. 26867 del 28.06.2024 assunta al prot. dell'Ente in data 02.07.2024 al n. 34698, ad oggetto *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana”*;

Visto lo stato di criticità delle risorse idriche del territorio, rappresentato dal gestore del servizio idrico integrato, Iblea Acque S.p.A;

Ritenuto che l'aumento dei consumi stagionali e la necessità di preservare la risorsa idrica presente, sia tale da richiedere l'adozione di un'ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

Ritenuto di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

Dato atto che si potrà rivalutare quanto espresso nel presente provvedimento nel caso di comunicazioni o verifiche da cui risultino mutati i presupposti che determinano l'attuale situazione di criticità;

Visto l'Art. 50 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle competenze del Sindaco in ambito di eventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;

Visto l'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 in materia di sanzioni amministrative applicate per le violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate, che su tutto il territorio comunale di Modica a decorrere dalla data di adozione della presente ordinanza e fino al 31.10.2024 e comunque fino alla data di cessazione dello stato di crisi e di emergenza:

- l' utilizzo razionale della risorsa idrica, assicurando l' utilizzo dell' acqua per i primari fabbisogni potabili della popolazione e degli animali di allevamento;
- il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:
 - irrigare orti e giardini;
 - il lavaggio di strade, di piazzali e di veicoli;
- di attuare i comportamenti virtuosi e le buone pratiche riportate nel Vademecum, predisposto dagli Uffici dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, allegato all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024 ad oggetto “ Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi” , per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di avviare tutte le attività finalizzate al risparmio idrico e ad assicurare che i prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari, ovvero per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell' uso di acqua potabile ivi compresi i servizi pubblici di igiene urbana e decoro urbano;

Dato atto che:

- dal provvedimento sono esclusi gli usi dell'acqua potabile per attività imprenditoriali per cui necessiti l'uso dell'acqua potabile, nei limiti di quanto autorizzato;
- che si potrà rivalutare quanto espresso nel presente provvedimento, nel caso di comunicazioni o verifiche da cui risultino mutati i presupposti che determinano l'attuale situazione di criticità.

AVVERTE

che i trasgressori del divieto di cui alla presente ordinanza, sono puniti mediante l'applicazione della sanzione amministrativa di importo compreso tra € 25,00 e € 500,00, così come previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 16 della legge del 24 novembre 1981 n. 689 e s.m.i..

INFORMA

Ai sensi dell'art. n 3, comma 4 della L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii. che avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia nel termine di 60 giorni dalla stessa data della pubblicazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data di notificazione.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia trasmessa:

- all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- al Dipartimento della Protezione Civile preposto all'Ufficio del Commissario Delegato;
- alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ragusa;
- alla Questura di Ragusa;
- al Commissariato della Polizia di Stato di Modica;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Modica;
- alla Compagnia della Guardia di Finanza di Modica;
- al Comando di Polizia Locale;
- Al Dirigente del III Settore;
- Al Funzionario E.Q. Geom. Vincenzo Terranova;
- alla Società Iblea Acque S.p.A. in House Providing;

Che la presente Ordinanza sia pubblicata sul sito del Comune di Modica, nell'albo pretorio on line dello stesso Ente in modo da rendere edotta la cittadinanza intera.

*Da Palazzo San Domenico
Modica 09.07.2024*

*Il Sindaco
Maria Monisteri Cascheti*

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024

D.P. .518/GAB DEL 21/03/2024

Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi

L'acqua è senza dubbio uno dei beni più preziosi che possediamo. Una risorsa però non inesauribile, che è fondamentale non sprecare. Sono tante le occasioni quotidiane in cui l'utilizzo è continuo e costante: dall'igiene personale alle pulizie di casa fino all'irrigazione delle piante e del giardino. La quotidianità e la falsa illusione di una risorsa idrica illimitata ci fa consumare molta più acqua del necessario. Per ridurre gli sprechi e quindi anche le spese in bolletta, possiamo adottare alcune buone e semplici soluzioni volte a limitare l'uso di acqua potabile.

Quanta acqua usiamo ogni giorno? Ecco alcuni numeri, tratti dalle ricerche portati avanti negli ultimi anni di Università ed Enti Scientifici e di Ricerca, e che forse non tutti sanno:

- **30 litri:** È lo spreco di acqua se si lascia il rubinetto aperto per tre minuti mentre ci si lava i denti;
- **20 litri:** È lo spreco quando facciamo scorrere acqua per sciacquare il rasoio mentre ci si rade;
- **20 litri:** Ogni giorno, sono i litri risparmiati se installiamo nei wc cassette di scarico a flusso differenziato;
- **40-60 litri:** È il risparmio per ogni lavaggio di lavastoviglie e lavatrice a pieno carico;
- **100 litri:** È il risparmio di acqua se si lava l'auto con un secchio anziché con il tubo di una pompa;
- **4 litri:** È il risparmio giornaliero se si lavano le verdure lasciandole in ammollo invece di usare l'acqua corrente.

Secondo le stime più recenti, nelle abitazioni il **consumo medio di acqua ad uso civile** (residenziale e terziario) rappresenta circa il **20% dei consumi totali**, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di **circa 200 litri per abitante al giorno**.

Potrebbe sembrare lapalissiano, ma **la prima regola in favore del risparmio idrico** è quella più ovvia, ma anche quella meno rispettata: **non sprecare acqua!** E l'appello è più che mai valido, considerato che stiamo vivendo la peggiore **emergenza idrica** degli ultimi anni. proprio per contrastare lo spreco di acqua e gestire il consumo in modo più consapevole e sostenibile, è stato elaborato questo **vademecum**, contenente suggerimenti e buone pratiche (*), errori da evitare, ma anche soluzioni e tecnologie per ottenere un buon risparmio idrico - e anche energetico - soprattutto in ambito residenziale.

1. Controllare l'**efficienza dell'impianto idrico** e verificare la presenza di **eventuali perdite**: con un rubinetto che gocciola si possono perdere fino a 5 litri al giorno d'acqua.

Commissario delegato ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024 - D.P. .518/GAB del 21/03/2024

mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it - pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 Palermo_Tel. 0917079585 - 0917079616 Fax: 0917079584

2. **Non fare scorrere inutilmente l'acqua.** L'esempio più classico? Lavarsi i denti con il rubinetto aperto, spreco fino a 30 litri d'acqua, a fronte di un solo litro e mezzo con un utilizzo corretto.
3. **Razionalizzare gli utilizzi anche in cucina,** usando bacinelle per il lavaggio della verdura invece dell'acqua corrente. Attenzione anche quando si lavano i piatti a mano: tenere il rubinetto aperto significa lasciare scorrere 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.
4. **Scongela** gli alimenti all'aria ed in una bacinella L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente calda o fredda comporta un consumo di circa sei litri al minuto
5. **Riutilizzare** l'acqua tolta dall'acquario Si può usare per annaffiare le piante e i fiori in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti.
6. Nel caso in cui si usi la lavastoviglie, i piatti possono prima essere **sciacquati con l'acqua di cottura** della pasta o usata per lavare le verdure.
7. **Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico.** Questi i consumi medi stimati: fino a 15 litri per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio (7 litri in classe A+++), 45 litri per un carico di lavatrice (classe A), preferendo lavaggi a temperature basse. ENEA inoltre specifica che con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.
8. **Sostituire** i vecchi elettrodomestici con modello a **risparmio energetico.** Dovendo sostituire una nuova lavatrice o lavastoviglie, acquista quelle di nuova generazione che consentono di risparmiare il 50% d'acqua e di regolare la quantità erogata in base al carico. Per avere il massimo dell'efficienza e del risparmio, selezionare la modalità eco.
9. Se possibile utilizzare **rubinetti con sensori o comunque utilizzare dispositivi che riducono il flusso dell'acqua (valvole rompigitto).**
10. **Installare sciacquoni a doppio tasto.** In questo modo è possibile risparmiare anche 100 litri d'acqua al giorno, considerando che con lo scarico monopulsante si usano fino a 16 litri di acqua.
11. **Preferire l'uso della doccia a quello della vasca da bagno.** Nel primo caso si usano 40 litri d'acqua, mentre nel secondo si consumano mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua. Il risparmio è di circa 1.200 litri d'acqua all'anno.
12. In caso di lunghi periodi di inutilizzo (es esempio quando si parte), è bene **chiudere** l'impianto idrico centrale.
13. **Installare** sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (ad esempio lavaggio auto) e per innaffiare.
14. Utilizzare **sistemi temporizzati per l'irrigazione** a goccia o in subirrigazione, ottenendo maggiore efficienza idrica.
15. **Innaffiare,** se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, **la notte (23-5).** L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno.
16. **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo,** in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
17. **Non utilizzare l'acqua potabile** per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali.
18. **Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine.** La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.

19. **Recuperare l'acqua di condensa** dei condizionatori o dell'asciugatrice e riutilizzarla per usi domestici, ad esempio per il ferro da stiro (è molto simile all'acqua distillata o demineralizzata).
20. **Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità:** tra acqua potabile, piovana, grigia e nera.
21. Utilizzare, se possibile, **tecnologie per il riutilizzo delle acque** generate dalle operazioni di igiene personale (acque grigie).
22. In giardino, effettuare operazioni sul terreno per **trattenere il più possibile l'acqua.**
23. Installare **coperture vegetali sui tetti e giardini pensili.** Esse possono assorbire fino al 50% di acqua piovana, riducono la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. Non solo: esse favoriscono l'isolamento termico del tetto, riducono le polveri sottili e creano un microclima più gradevole, con meno calore dovuto all'irraggiamento.
24. Utilizzare **pavimentazioni drenanti nelle superfici esterne agli edifici,** favorendo la ricarica delle falde e mitigando l'effetto "isola di calore".

(*) fonte ENEA

